

Zeitschrift: Gioventù e sport : rivista d'educazione sportiva della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Herausgeber: Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Band: 38 (1981)

Heft: 3

Rubrik: Gioventù+Sport

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 15.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



In 1500 sugli sci di fondo

Tentativo di ricostruzione di undici giornate trascorse in Campra con il presuntuoso intento di avvicinare allo sci di fondo un migliaio e mezzo di scolari, studenti e apprendisti ticinesi. Il ritmo frenetico degli avvenimenti esclude l'imparzialità e la completezza del rendiconto. Eventuali querele devono essere presentate, in tre copie e su carta bollata, al foro di Camperio.

Fatti e personaggi sono realmente esistiti e insistono ancor oggi a esistere.



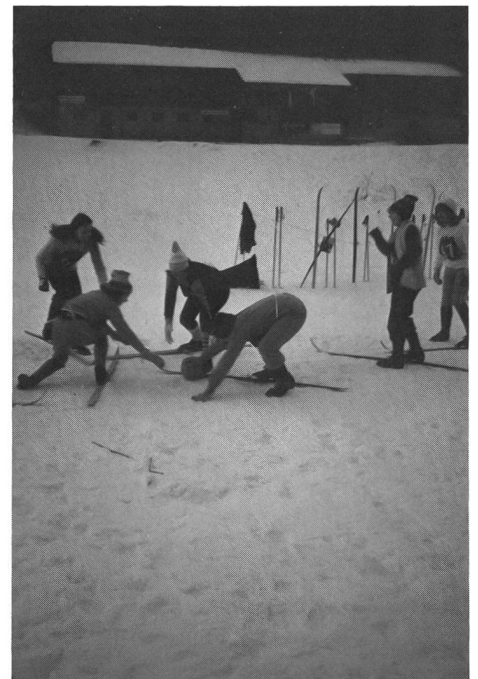
Una giornata-tipo

Caratteristico rumore di cranio coperto di 65.enni capelli bianchi che incoccia in una resistenza legnosa. Sono le quattro del mattino. Il dovere chiama il decano dei monitori. «Aridio!» Silenzio in tutta Vallombrosa. «Aridio!» e finalmente la risposta: «Eh?» a significare limpidamente che l'Aridio s'è alzato e sta andando a prender la temperatura della neve, cosa importantissima per la sciolinatura o, più precisamente, per determinare il colore di moda per la giornata. «Allora?» «Mah? Forse un po' di blu. Vedremo.» L'operazione si ripeterà a intervalli più o meno regolari, con e senza capocciate, fino alle nove, ora prevista, e quasi mai rispettata, dell'arrivo dei candidati fondisti con gli sci. Nel frattempo il Nedo e il Dano hanno messo in moto il generatore che fornisce

l'energia e dà un taglio netto ai ronfamenti di varia tonalità, musica sacra e profana d'ogni pernottamento in capanna. L'elettricità ufficiale non è ancora giunta in Campra e l'energia viene prodotta in modo autonomo ed è persino sufficiente a soddisfare la grande fame del centro elettronico «suoni e calcoli vari» installato da Big Mac, torvo personaggio di cui diremo più tardi.

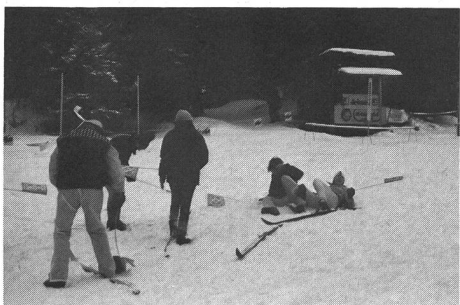
Intanto un dilemma s'è insinuato nell'animo dell'Aridio impegnato nella delicata scelta del colore. È ora per un blu sfumato, forse un pochino di giallo, comunque metterà in tasca anche l'argento che può sempre salvare, anche in situazioni drammatiche. Infatti la temperatura è incostante: qui davanti è di tanto, ma di là è un'altra, nientepodimeno che due gradi di differenza.

C'è una burrasca di neve su Campra. Sulla zona cadono, nello spazio di alcune ore, la bellezza di



metri 0,0257 di coltre nevosa. Situazione drammatica, allarmante e c'è chi dubita seriamente della possibilità dei torpedoni, con a bordo gli allievi, di giungere in quota. Comunque arrivano, grazie anche all'intervento delle colonne di soccorso, dei cani da valanga e di un venticello che spazza via il manto bianco.

A scaldare gli animi, oltre che i muscoli, ci pensa una messa in moto basata quasi esclusivamente su appassionanti derby HC Ambri-Piotta contro Lugano, giocati con palloncini, nastri, palloni, senza sci, con uno sci, con due sci e qualche volta anche con i bastoni. Non si registrano feriti gravi, seppure i derbys siano stati quasi un centinaio. Si parte per l'istruzione...



... e primi incidenti spettacolari dopo pochi passi sugli sci stretti. L'Aridio, intanto, ha deciso definitivamente per il blu. L'assistenza ai candidati-corridori (il pomeriggio dovranno infatti gareggiare su



quasi sei km) è veramente pregevole: servizio volante di riparazione sci, attacchi, bastoni e scarpe, rifornimento con tè, punch, panini, pane e formaggio, biscotti ecc., consulenza sentimentale per questioni di sport nordici gratuita e pronto soccorso in caso di problemi d'equilibrio. Chi più, chi meno, alla fine della mattinata tutti sanno spostarsi dignitosamente sugli sci di fondo e non occorre l'intervento dello sceriffo locale per sciogliere gli ingorghi creati nei punti cruciali.

Sulle nevi di Campra nasce anche un morboso amore fra il già citato Big Mac e un animale motorizzato che chiameremo micetto. Sono inseparabili, sono dappertutto e la cronaca rosa della rivista «Motoslittasprint» ne riferisce ampiamente nella sua edizione di febbraio. Una love-story funestata da uno spettacolare incidente in località denominata «Dearbeefs-bridge N.1» al



rientro dall'abituale servizio panini e tè. Alla chiacane che immette sul ponte sopraccitato, lo slittone trainato dal micetto sbandò paurosamente, toccò il gard-rail e si schiantò sul muro di neve del lato opposto sfasciandosi completamente. I pesci

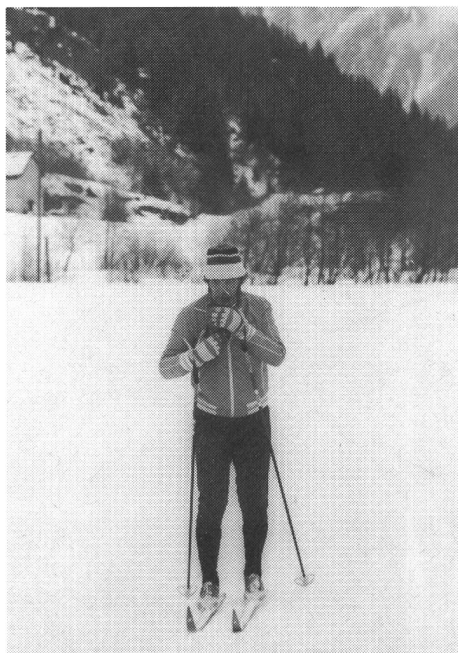


del sottostante ruscello vennero gratificati di ottimi biscotti e panini; si riuscì a recuperare il bidone del tè, qualche badile, due sacchi di montagna, dodici viti e alcune assi.

Un caldo vento scende dal Lucomagno, il sole fa il resto: la traccia sta scomparendo. Prontamente entrano in azione i badilografi appoggiati dalle organizzazioni di lavoro temporaneo «Neige bof-fée» e «Sintetic Snow-Team». Anche oggi la corsa si farà!



L'altoparlante annuncia: «Novità assoluta, internazionale, prima mondiale, oggi, sulle nevi di Campra. La ricerca tecnologica viene in aiuto ai fondisti. Non più sciolinare gli sci, oggi si sciolina la traccia!» Infatti, la squadra tecnica è subito al lavoro e con sofisticati e perfezionatissimi strumenti applica alla doppia traccia la cera blu, con grande soddisfazione dei servicemen e qualche commento indispettito degli sciolinatori tradizio-



nalisti.

Ha inizio la gara, che è commentata in diretta e in polovisione dal Noldi, cronista d'oltre Gottardo che segue attualmente un corso di abilitazione in baggianeria, il quale può contare su un'équipe di reporter volanti e poliglotti. 5-4-3-2-1 partiti! Sono partiti i competitori e le competitrici delle scuole di... (in ordine d'apparizione: Avviamento commerciale, Bellinzona; Scuola maggiore, Stabio; Scuola maggiore, Balerna; Scuola media, Castione; Ginnasio, Lugano; Scuola media, Lugano; Avviamento commerciale, Mendrisio; Scuola maggiore, Lugano; Ginnasio, Biasca; Scuola media, Agno; Liceo, Locarno; Avviamento professionale, Lugano; Apprendisti, Trevano; Ginnasio, Giornico; Apprendisti AGIE, Losone; Ginnasio, Locarno; Scuola di commercio, Bellinzona; Ginnasio, Morbio; Scuola media, Gordola; Scuola media, Losone; Ginnasio, Losone).



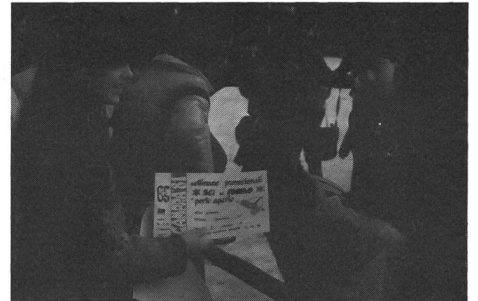


«Incident! Incident! A poco più di cento metri dalla partenza, gigantesco imbottigliamento al sottopassaggio. Il carro attrezzi è già sul posto – rassicura l'altoparlante e la gara riprende il suo corso dopo lo scioglimento del groviglio.

«Attenzione, collegamento diretto via ponte radio con il reporter volante svedese, Malguersson: *«Lyset i lokket, om fryseren har lys, tennes automatisk når lokket åpnes. Enkelte modeller et utstyrt med spesiallas og nøkkel»*. La traduzione ci sembra superflua, diremo comunque che lo svedese ha riscontrato certe difficoltà di automatismi in alcuni concorrenti rimasti intrappolati al sottopassaggio. Dalla curva di Lesmo, che costituisce il giro di boa, ci annunciano una traccia particolarmente dura ciò che dovrebbe costituire un vantaggio per i ragazzi allenati dal tecnico sovietico Scigolov e preparati psicologicamente dal brasiliano dott. Galinmambo. Ci comunicano – siamo sempre in teleradiocronaca diretta – che c'è un attacco dei finlandesi Sveltinen e Polentonen (sono ragazzi preparati da Gägghininèn). Attendiamo ormai i primi, qui al Nevodromo di Campra, ormai affollatissimo in ogni ordine di posti e approfittiamo di questo momento d'attesa per salutare, nostri graditi ospiti, gli onorevoli, i dottori, i direttori, i rappresentanti che con la loro presenza altamente onorano queste giornate promozionali. Cediamo per un attimo il microfono a Corrado Rigassi, per un breve commento tecnico: (p. f. leggere tutto con caratteristica erre moscia) Mi sembra che questi ragazzi siano particolarmente ben preparati e ho potuto constatare che applicano in modo molto proficuo il passo dell'alce, il passo con casqué, il passo incrociato per non dire del passo felpato di cui ho visto una bellissima applicazione nella fase iniziale di questa stupenda gara che vede oggi qui riuniti tanti ragazzi e ragazze, nel magnifico centro nordico di Campra, in Val di Blenio – detta anche valle del Sole – e di cui conosco i validi esponenti dello Sci club Simano, i quali hanno scritto le più belle pagine della storia dello sci di fondo ticinese, per non dire del mio grande amico Vittorio – detto anche il *gatto annoiato* – con il quale ho passato delle magnifiche serate, in particolare quando nel suo albergo soggiornava la nazionale femminile giamaicana di curling che svolgeva sulla pista del ghiaccio di Olivone la preparazione ai campionati mondiali di qualche anno fa. E mi ricordo che nel 1928, e più esattamente il 14 febbraio, nel corso delle seconde olimpiadi* d'inverno, a St. Moritz, si corsero i 50 km in condizioni veramente precarie, su una traccia che era come un binario di ghiaccio

* Un vero commentatore sportivo non dirà mai «olimpiadi» bensì e propriamente «Giochi olimpici». (N. d. R.)

e la gara fu vinta dallo svedese Erik Hedlund, che ebbe la mano particolarmente fortunata nella scelta della sciolina, mentre che il norvegese Olav Kjelbotn, grande favorito della vigilia, si prese ben 22 minuti dal vincitore... ecc. ecc.»



La gara è finita e tutti sono giunti sotto l'ora, a quaranta minuti circa dai primi. Non ha importanza. Punch, doccia, torta di pane dell'Elvezia, cronisti e istruttori sfiniti in crocchio al bancone del bar N. 2, dove la Mariarosa-occhidolci mesce un energetico color camomilla, Big Mac rinchiuso al centro calcoli sta mettendo a dura prova l'elaboratore, campanello d'istruttori mellifui (in senso letterario) attorno alla Puci, fatina di G+S, in sala spot pubblicitari per magliette, torta di pane, corsi sportivi e quiz tanto per ammazzare il tempo in attesa della cerimonia protocollare che premierà i migliori, ma anche gli sfortunati e gli spacconi (quelli che da noi si chiamano i *billi*, tipo quello che ha attraversato il traguardo con la sigaretta in bocca).

Precede la premiazione un enigmatico discorso di Bedwar sull'importanza del palloncino colorato e della cordicella con cui lo si regge: non sappiamo se l'interpretazione politica dell'arringa possa abilitare, in futuro, la programmazione di giornate promozionali il cui esito non può essere quantificato in sede preventiva.»

E così per undici giorni perché «quando siamo seri, non lo facciamo apposta!» (n.)

Statistica G + S 1980

Esami di prestazione

Esami di prestazione	Partecipanti			Differenza		
	Ragazze	Ragazzi	1980	1970	Partecipazione	%
			Totale			
Atletica leggera	21 884	29 115	50 999	50 668	+ 331	+ 0,7
Corsa campestre	16 432	23 970	40 402	33 672	+6 730	+20,0
Corsa d'orientamento	28 225	42 838	71 063	66 658	+4 405	+ 6,6
Efficienza fisica ragazze	3 669	6 344	10 013	7 314	+2 699	+36,9
Efficienza fisica ragazzi	959	2 001	2 960	3 747	- 787	-21,0
Escurs. di un giorno a piedi	14 297	20 598	34 895	37 716	-2 821	- 7,5
Escurs. di un giorno con gli sci	117	405	522	834	- 312	-37,4
Marcia di prestazione	12 191	16 316	28 507	27 713	+ 794	+ 2,9
Nuoto di resistenza	8 322	10 681	19 003	14 617	+4 386	+30,0
sci «allround»	1 868	3 219	5 087	4 907	+ 180	+ 3,7
Sci competizione	4 864	11 533	16 397	13 087	+3 310	+25,3
Sci di fondo, competizione	1 559	4 375	5 934	4 492	+1 442	+32,1
Sci di fondo, escursione	929	2 234	3 163	3 087	+ 76	+ 2,5
Test di nuoto	1 873	2 493	4 366	4 395	- 29	- 0,7
Totale	117 189	176 122	293 311	272 907	+20 404	+ 7,5
Totale 1979	110 036	162 871	272 907			
Differenza 1979/1980	+7 153 (6,5%)	+13 251 (8,1%)	+20 404 (7,5%)			

Corsi di disciplina sportiva

Disciplina	Partecipanti			Ultpartecipanti				
	Ragazze	Ragazzi	Totale	1979	Diff.	1980	1979	Diff.
					in %			
Alpinismo	1 417	3 872	5 289	5 319	+ 0,6	142 006	145 371	- 2,3
Atletica leggera	7 947	12 936	20 883	17 961	+ 16,3	509 003	443 942	+ 14,6
Badminton	123	136	259	221	+ 17,2	7 691	4 968	+ 54,8
Calcio	521	48 712	49 233	47 745	+ 3,1	1 863 898	1 741 796	+ 7,0
Canoismo	319	815	1 134	1 012	+ 12,1	37 671	29 138	+ 29,3
Canottaggio	59	801	860	741	+ 16,1	36 755	26 807	+ 37,1
Ciclismo	80	1 532	1 612	1 073	+ 50,2	54 015	31 014	+ 42,2
Corsa d'orientamento	658	1 357	2 015	2 004	+ 0,5	49 056	39 831	+ 23,2
Efficienza fisica	7 844	20 753	28 597	29 369	- 2,6	701 663	695 622	+ 0,8
Escursionismo e sport nel terreno	14 851	25 630	40 481	36 215	+ 11,8	1 681 622	1 398 494	+ 20,2
Ginn. artistica e agli attrezzi ragazze	1 500	45	1 545	1 604	- 3,7	53 950	54 723	- 1,4
Ginn. artistica e agli attrezzi ragazzi	118	2 768	2 886	3 013	- 4,2	116 782	114 687	+ 1,8
Ginnastica e danza	917	30	947	1 082	- 12,5	22 514	20 875	+ 7,8
Ginnastica nazionale	-	472	472	-	-	11 771	-	-
Hockey su ghiaccio	-	4 431	4 431	4 362	+ 1,6	182 105	172 506	+ 5,6
Judo	809	1 520	2 329	424	+449,3	44 172	8 538	+417,3
Nuoto	4 856	5 840	10 696	10 223	+ 4,6	420 720	390 915	+ 7,6
Pallacanestro	2 407	2 548	4 955	4 187	+ 18,3	141 502	120 533	+ 15,7
Pallamano	1 999	7 488	9 487	9 410	+ 0,8	276 548	267 050	+ 3,5
Pallavolo	6 817	3 466	10 283	9 116	+ 12,8	264 108	231 506	+ 14,1
Sci	55 824	69 045	124 869	122 387	+ 2,0	3 228 518	3 100 054	+ 4,1
Sci di fondo	3 569	5 489	9 058	8 869	+ 2,1	237 578	217 394	+ 9,3
Sci-escursionismo	1 157	2 469	3 626	3 061	+ 18,4	94 314	78 724	+ 19,8
Tennis	2 076	2 671	4 747	4 183	+ 13,5	88 276	76 628	+ 15,2
Tennis da tavolo	86	299	385	-	-	5 866	-	-
Totale	115 954	225 125	341 079	323 581	+ 5,4	10 272 104	9 411 116	+ 9,1
Totale 1979	108 827	214 754	323 581			9 411 116		
Differenza 1979/80	+7 127 (6,5%)	+10 371 (4,8%)	+17 498 (5,4%)			+860 988 (9,1%)		